

Si tratta del quadro concettuale della riforma Pnrr, che dovrà essere attuata entro il 2026

# Contabilità accrual nella p.a.

## Fino al 30/4 stakeholder possono inviare idee e contributi

DI MAURO BELLESIA

**E'** in consultazione pubblica il primo passo del nuovo sistema unico di contabilità economico-patrimoniale "accrual" di tutte le Pubbliche Amministrazioni, enti territoriali compresi. Trattasi del quadro concettuale della riforma 1.15 del PNRR, che dovrà essere attuata entro l'anno 2026.

L'obiettivo è quello di implementare un sistema di contabilità basato sul principio accrual, unico per il settore pubblico, in linea con il percorso già delineato a livello internazionale ed europeo per la definizione di principi e standard contabili (IPSAS/EPAS) e in attuazione della Direttiva 2011/85/UE del Consiglio europeo. Il nuovo assetto contabile accrual costituisce un supporto essenziale per gli interventi di valorizzazione del patrimonio pubblico, grazie ad un sistema di imputazione, omogeneo e completo, del valore contabile dei beni delle P.A.

Il quadro concettuale è il frutto del lavoro di una apposita Struttura di gover-

nance composta da una Commissione indipendente - Standard Setter Board (SSB), un Comitato direttivo, un Gruppo di consultazione ed una Segreteria tecnica. Il Comitato direttivo, presieduto dal Ragioniere generale dello Stato, ha funzioni di iniziativa e di indirizzo delle attività dello SSB e approva i principi e gli standard contabili da questo elaborati.

È previsto anche un insieme di regole vincolanti e procedure formali volte a definire il corretto processo di statuizione degli standard contabili (due process) ispirato a criteri di trasparenza e di apertura ai contributi dei portatori di interessi (stakeholders) e include le fasi di programmazione delle attività, elaborazione delle proposte e consultazione pubblica.

I lavori sono già iniziati da più di un anno ed ora la Struttura di governance ha recentemente concluso la fase di elaborazione tecnica del Quadro concettuale, che rappresenta una guida teorica per la definizione dei successivi standard contabili.

I punti principali sono:

- i principi della rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria per finalità informative generali (P.2);

- i documenti finanziari e le finalità informative generali (1.1);

- il bilancio di esercizio e la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi di cassa (1.3);

- gli obiettivi della rendicontazione (rendere conto dei risultati non solo in forma contabile ma anche in termini di quantità e qualità dei servizi erogati e supportare i processi decisionali, 1.4, 1.5 e 1.18);

- gli utilizzatori delle informazioni o stakeholders (1.6 e segg.);

- le informazioni deducibili dalla situazione patrimoniale (1.14), dai proventi, ricavi, costi e oneri della gestione (1.15), dai flussi di cassa (1.16);

- importanza della programmazione nelle P.A. (1.17);

- valutazione della sostenibilità delle finanze e delle politiche pubbliche (1.19);

- i postulati o principi generali di redazione dei documenti finanziari: significatività, rappresentazione veritiera e corretta, prudenza, verificabilità, comprensibilità, comparabilità, tempestività, continuità (2.4 e segg.);

- i vincoli all'informazione: rilevanza, costi-benefici, bilanciamento tra i postulati (2.36);

- gli elementi del bilancio di esercizio: attività, passività, patrimonio netto, proventi e ricavi, costi e oneri (3.2);

- i criteri di valutazione delle attività e delle passività (4.1 e segg.);

- la presentazione delle informazioni, intesa come processo di selezione, collocazione e organizzazione (5.1 e segg.);

- pubblicità e trasparenza (5.28).

Una precisazione è d'obbligo. Il sistema contabile economico-patrimoniale fornisce la principale base informativa per la rendicontazione finanziaria. Ma attenzione, nel nuovo assetto contabile "accrual" l'espressione rendicontazione finanziaria è utilizzata come

sintesi dell'espressione estesa rendicontazione economica, patrimoniale e finanziaria, con un significato ben più ampio di quello che tradizionalmente si attribuisce nel contesto della contabilità finanziaria attualmente adottata nelle P.A. in Italia. Il quadro concettuale è stato posto in consultazione pubblica sul sito del Ministero dell'economia, dal 1/3/2022 al 30/4/2022, nella sezione "Contabilità Accrual - Direttiva 2011/85/UE".

Pertanto, fino al prossimo 30 aprile tutti gli stakeholder interessati alla futura implementazione della riforma contabile possono trasmettere pareri e/o contributi.

© Riproduzione riservata

